		Pratica edilizia
	A STORY	Protocollo
		☐ SCIA alternativa al permesso di costruire
SUAP  □ SUE	SAN PIETRO VERNOTICO Piazza Giovanni Falcone 2027 San Pietro Vernotico (BR) EC / Posta elettronica: protocollo@pec.spv.br.it	☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SUAP
DATI DEL	EGNALAZIONE CERTIFICATA ALTERNATIVA AL PERMESS (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.I  TITOLARE (in caso di più tit to "SOGGETTI COINVOLTI")	O DI COSTRUIRE
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	pr	ov.    stato
nato il		
residente in	pr	ov.    stato
indirizzo	n	C.A.P.
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare		
DATI DELL	LA DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		

codice fiscale /
p. IVA
Iscritta alla
con sede in prov  indirizzo
PEC / posta elettronica C.A.P.
Telefono fisso / cellulare
DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome Nome
codice fiscale   _   _   _   _   _   _
Nato/a a prov.    Stato
il  /
residente in prov.    Stato
indirizzo n C.A.P.   _
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
DICHIARAZIONI  Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
DICHIARA a) Titolarità dell'intervento
aj intolanta dell'intervente
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di
a.1   avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata di presentare b.1 □ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione h.2 ☐ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione. □ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di b.3 assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso. c) Qualificazione dell'intervento che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda: c.1 ☐ interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale) e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente segnalazione riguarda: c.2 di attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010 c.3 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010 d) Localizzazione dell'intervento che l'intervento interessa l'immobile (via, piazza, ecc.) sito in Pian C.A.P. | | | | scala interno

censito al catasto

foglio n.

map.

(se presenti)

☐ fabbricati					sez.
☐ terreni		St	ıb	sez	urb
a	vente destinazione d'uso				
On a redire a to		(Ad es.	residenzia	le, industria	le, commerciale, ecc.)
Coordinate					
e) Opere su parti co	muni o modifiche ester	ne			
che le opere previs	te				
e.1 ☐ non riguarda	no parti comuni				
e.2 🛚 riguardano le	e parti comuni di un fabbr	ricato cond	dominiale <sup>1</sup>		
dichiara che	arti comuni di un <b>fabbricato</b> l'intervento è stato approva soggetti coinvolti", firmato d identità	ato dai cor	mproprieta	ri delle part	i comuni, come risulta
comproprietar necessarie pe	parti dell'edificio di propri ri perché, secondo l'art. 110 er il miglior godimento delle altri partecipanti di usufruirr	02 c.c., appe parti com	portano, a uni non alt	spese del ti erandone la	tolare, le modificazioni
f) Regolarità urbar	nistica e precedenti e	dilizi			
che lo stato attuale dell	'immobile risulta:				
f.1 □ piename	nte conforme alla docume	entazione d	dello stato	di fatto leg	gittimato dal seguente
·	edilizia (o, in assenza, dal p				
	mità rispetto al seguent nto), tali opere sono state re				assenza, dal primo _L_L_l
f.(1-2).1 [	□ titolo unico (SUAP) □  _		n	del	
, ,	□ permesso di costruire / nza edil. / concessione ed □		n	·	del
f.(1-2).3 [	□ autorizzazione edilizia □  _		n		del
` ,	□ comunicazione edilizia . 26 l. n. 47/1985) □   □   □   □   □		n	del	
f.(1-2).5	□ condono edilizio		n	del	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

	f.(1-2).6 denuncia di inizio attività n del
	f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n del
	f.(1-2).8
	f.(1-2).9
	f.(1-2).10
	f.(1-2).11
	f.(1-2).12 ☐ primo accatastamento
f.3	$\square$ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi
che, inolt	re
f.4	□ per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per
	interventi di con pratica n.
	del
a) Calco	olo del contributo di costruzione
	rvento da realizzare
	□ è <b>a titolo gratuito</b> , ai sensi della seguente normativa
g.2	□ è a titolo oneroso e pertanto
	g.2.1.1 ☐ <b>chiede</b> allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine <b>allega la documentazione tecnica necessaria</b> alla sua determinazione
	g.2.1.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
Quanto al	versamento del contributo dovuto:
	g.2.2.1  deffettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
	g.2.2.2
	g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
	infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
	g.2.3.1   chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

		ici incaricati
		caricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato
"5	OGGET	TI COINVOLTI" e dichiara inoltre
	h.1	☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	h.2	□ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)
i)	Impr	esa esecutrice dei lavori
	i.1	□ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
	i.2	□ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
	i.3	□ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
I) 	Risp	etto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
ch	e l'inte	rvento
	l.1 🗆 ı	non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)
		ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro gs. n. 81/2008) e pertanto:
		I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
		I.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
		I.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla n	otifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
I.2.2.1 ☐ dichiara ch	e l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica
I.2.2.2 ☐ dichiara ch	e l'intervento <b>è soggetto</b> all'invio della notifica
	allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
	olicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni o prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti
qualora sia assente il piano di sicu fascicolo di cui all'articolo 91, com	cacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa irezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il ma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui pure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
m) Diritti di terzi	
	esente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei evisto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990
n) Rispetto della normativa	a sulla privacy
	a sulla privacy ttamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
di aver letto l'informativa sul tra	
di aver letto l'informativa sul tra	
di aver letto l'informativa sul tra	
di aver letto l'informativa sul tra  NOTE:  Attenzione: qualora dai co	entrolli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla
MOTE:  Attenzione: qualora dai co corrispondente al vero, oltre all	entrolli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

# SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PI	ROGETTISTA
Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/colle	egio di al n.  _ _ _
N.B. : Tutti gli a	ltri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARAZIO	INC
pubblica nece negli atti e l'u	in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio dessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità iso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. no to la propria responsabilità
1) Ti	pologia di intervento e descrizione delle opere
che i lavori r	iguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente stituisce parte integrante e sostanziale;
	in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n.
p m s: s	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte iverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei rospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino nutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della agoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e uccessive modificazioni Attività n. 8, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.2 p p ar cr	
	l interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici enerali recanti precise disposizioni plano-volumetriche Attività n. 10, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. 222/2016)
1.4 C	altri interventi individuati dalla legislazione regionale <sup>2</sup> (specificare il tipo di intervento come da elazione tecnico-illustrativa delle opere)
e che consisto	ono in:

### 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seg	uenti:	
superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PUG/PRG/PDF			
]	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
]	ALTRO:			

### 4) Barriere architettoniche

che l'inter	vento
4.1	□ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del
4.2	d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale  ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi
	all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3	□ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.
	236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da <b>relazione e schemi dimostrativi allegati</b> alla SCIA, soddisfa il requisito di: 4.3.1 □ accessibilità 4.3.2 □ visitabilità 4.3.3 □ adattabilità
4.4	□ pur essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
	4.4.1 □ si presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'inter 5.1 5.2	□ no □ co	n comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici mporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti gici: ibile selezionare più di un'opzione)
	` #	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.4 D	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di
	5.2.6	montacarichi, di scale mobili e simili
	5.2.7 <b>5</b> .2.8 <b>5</b>	di protezione antincendio altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
	pertanto	o, ai sensi del <b>d.m. 22 gennaio 2008, n. 37</b> , l'intervento proposto:
		<ul> <li>5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto</li> <li>5.2.8.2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto</li> <li>5.2.8.2.1 □ si allegano i relativi elaborati</li> </ul>

### 6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,							
6.1.1 \(\sigma\) non \(\hat{\epsilon}\) soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.							
380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005							
6.1.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001							
e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto							
6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio							
energetico e la documentazione richiesta dalla legge							
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili							
6.2.1  non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione							
o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante							
6.2.2 ☐ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto							
6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli							
elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n.							
380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico							
6.2.2.2 ☐ <b>l'impossibilità tecnica</b> di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è							
evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001							
e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni							
tecnologiche disponibili							
aha Nintamanta in valoriana al minlianomento anaunatica degli adifici.							
che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:							
C.3.4							
6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle							
murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:							
6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di							
prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005							
6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle							
altezze massime degli edifici, pertanto:							
6.3.2.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di							
trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005							
additionable provided dail diligo. 102/2000							
6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,							
- Hodde Hell dricele 12, certain 1, der drige. H. 20/2011 in mente dr bonds volumetrice der 6 per cente,							

pertanto:	6.3.3.1	□si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interv	
7.1 7.2	□ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 □ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:  7.2.1 □ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)  7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)  7.2.3 □ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)  7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
7.3	non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")
8) Produ	zione di materiali di risulta
che le ope 8.1 □ 8.2 □	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre
	8.2.1   le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo 8.2.1.1 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot.

	8.3	□ <b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
	8.4	□ riguardano interventi di <b>demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti</b> la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
	8.5	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
	8.6	☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto
9)	Prever	nzione incendi
a la .	a 12:m4am.	
	e l'interv 9.1	□ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	9.2	□ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
	9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e
		9.3.1   si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e c	he l'inte	rvento
	9.4	☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei
		Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
	9.5	□ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del
		Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		9.5.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
	9.6	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche <b>non costituiscono</b>
		aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando
		Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10)	Amian	to
	Aiman	
	e le oper	re non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi
	10.2	dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il <b>Piano di Lavoro di demolizione o</b>
		rimozione dell'amianto
		10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*)
44\	Confo	rmità igionico conitario
11)	Como	rmità igienico-sanitaria
_		
	e l'interv	*****
		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.4 Ц	11.2.1
		2 - 1 - 2 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -

### 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

ch	e l'int	erv	ento
	12.1		<b>non prevede</b> la realizzazione di <b>opere di conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica
	12.2		<b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica
			□ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e c	he l'i	nter	vento
	12.3		<b>non prevede opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
	12.4		prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:  12.4.1  "A1" PUNTO
			12.4.1 🗆 "A2" PUNTO
			□ si allega la seguente documentazione:  1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;  2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi
	12.5		sopra citati.  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con protin data
	12.6		<b>prevede opere in zona sismica da denunciare</b> ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
			$\square$ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
	12.7		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
			□ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
13)	Qua	ılità	ambientale dei terreni
ch	e l'int	erv	ento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
	13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area
	13.2		interessata dall'intervento a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 13.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 □ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data   _ _ _ _ _  (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Opere di urbanizzazione primaria
che l'area/immobile oggetto di intervento  14.1 □ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria  14.2 □ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
15) Scarichi idrici
che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto  15.1 □ non necessita di autorizzazione allo scarico  15.2 □ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  15.3 □ necessita di autorizzazione  15.3.1 □ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.3.1.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  15.3.1.2 □ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
in data
15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
15.3.3.2

#### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZION	I RELATIVE AI	VINCOLI
--------------	---------------	---------

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE** 

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>3</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela							
16.2 🗆	<b>ricade</b> in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.						
16.3 □	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e  16.3.1 □ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del d.P.R. n. 31/2017, e □ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR						
	<ul> <li>è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e</li> <li>□ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</li> </ul>						
	<ul> <li>è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e</li> <li>□ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</li> </ul>						
16.4 □	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con protin data  _ _ _ _   rilasciata da						

#### 17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

•						
che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,						
17.1.□	non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica					
17.2□	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica					
17.3 🗆	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:					
	17.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in guanto					

In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

	di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto: □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	17.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto: □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	17.3.3 □è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e pertanto: □ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
	è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:  17.4.1 □ non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e
	<ul> <li>□ si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;</li> <li>17.4.2 □ è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e</li> <li>□ si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del</li> </ul>
	parere
17.5	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
	in data massiata da
18) Bene so cultura	ottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico ale
che l'immob	oile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del  d.lgs. n. 42/2004, non è sottoposto a tutela
18.2 □	è sottoposto a tutela e  18.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
19) Bene in	area protetta
corrisponde	bile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della ente normativa regionale, non ricade in area tutelata
19.3 🗆	
	19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
20) Bene so	ttoposto al Piano Comunale dei Tratturi
che l'im	nmobile oggetto dei lavori
00.4 🗔	
20.1 ⊔	non è sottoposto a tutela
	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela e pertanto:

2	20.2.1 □si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

### TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

21	Bene sottoposto	a vincolo id	droaeoloaico d	con riferimento a	l Piano	Assetto	Idrogeolo	oaico

,
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 21.1 □ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
21.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto 22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
21.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto 21.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
21.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.
22) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 22.1 □ non è sottoposta a tutela
22.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e ☐si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
23) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
23.1□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
23.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e
23.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
20.2.1
24) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
24.1 □l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
24.2 □ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
24.3 □l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
☐ si allega la documentazione per la richiesta di deroga

## 

25.3 
nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato

#### 26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

Tecnico Regionale

non è individuata nella pianificazione comunale

che, in base a quanto previsto dal d. Igs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l' intervento

26.1 □ non è soggetto alla normativa citata

26.2 □ è soggetto pertanto

26.2.1 □ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.2.2 □ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

#### 27) Altri vincoli di tutela ecologica

e l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
27.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 de Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
27.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006) 27.3 ☐ Altro (specificare)		27.2 □ fasc
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli □ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	ı <b>ria</b> ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	□s

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  28.1
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli  28.7.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
NOTE:
ASSEVERAZIONE
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90
ASSEVERA
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.
Data e luogo il Progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le sequenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE	di

## Quadro Riepilogativo della documentazione

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA REI ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	DI
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguent (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di inter edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione trasformazione o ampliamento d impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Bilancio produzione materiali da scavo	12)	RR 6/2006
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI			

<ul> <li>Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata</li> <li>Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica</li> </ul>	16-17)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)  - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica (art. 146 d. lgs. n. 42/2004 e art. 38 e 89 NTA del PPTR)
Documentazione necessaria per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica	17)	Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 del PPTR)
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia
del
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

## SOGGETTI COINVOLTI

## 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome	codice fiscale
in qualità di <sup>(1)</sup>	_ della ditta / società (1)
con codice fiscale / p. IVA (1)	
nato a prov.    sta	to nato il   _ _
residente in prov	stato
indirizzo	n C.A.P
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società	

## 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)					
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche					
Cognome e Nome	codice fiscale				
nato a prov.    stato					
nato il					
residente in prov.    st	tato				
indirizzo n.	C.A.P.   _				
con studio in prov. L_ _	stato				
indirizzo n	C.A.P _ _				
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.				
Telefono fax.	cell				
posta elettronica certificata					

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)
Cognome e Nome         codice fiscale   _   _   _   _   _   _
nato a prov.    stato
nato il
residente in prov.    stato
indirizzo n C.A.P
con studio in prov.    stato
indirizzo n C.A.P.   _
Iscritto all'ordine/collegio di al n.  _ _ _
Telefono fax cell
posta elettronica certificata
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)
□ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali
Cognome e Nome codice fiscale   _   _   _   _   _   _   _   _   _
nato a prov.   _  stato
nato il   _  _  _  _
residente in prov.    stato
indirizzo n C.A.P.  _ _
con studio in prov.  _  _   stato
indirizzo n
Telefono fax cell
posta elettronica certificata
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome codice fiscale   _   _   _   _   _   _
nato a prov.   _ stato
nato il   _ _
residente in prov.    stato
indirizzo n C.A.P.  _ _
con studio in prov.  _   stato
indirizzo n C.A.P.  _ _
Iscritto all'ordine/collegio di al n.  _ _ _

Telefono	fax	cell	
posta elettronica cer	rtificata		
Altri tecnici incario	eati (la sezione è ripetibile in base a	al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)	
Incaricato della	energetica, ecc.)	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione	
		codice fiscale	
nato a	prov.    stat	0	
nato il   _			
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n C.A.P.  _ _	
con studio in	prov.	stato	
indirizzo		n C.A.P.   _	
(se il tecnico è iscrit	to ad un ordine professionale)		
Iscritto all'ordine/collegio		di al n.   _	
(se il tecnico è diper	ndente di un'impresa)		
Dati dell'impresa			
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	F	prov.    n.  _ _ _	
con sede in	r	prov.    stato	
indirizzo		n C.A.P	
il cui legale rappresentante è			
Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)			
Telefono	fax	cell	
posta elettronica ce	rtificata		

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Designa espiela		
Ragione sociale		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_ prov.   _   n.   _ _  con sede i	n
prov.    stato	indirizzo	n
C.A.P il cui legale rappresenta	ante è	
codice fiscale	pro pro pro	ov.   _
stato nato il	_  _   Telefono	
fax cell		
posta elettronica		
poola dictionisa		
Dati per la verifica della regolarità contributiva		
□ Cassa edile sede di		
codice impresa n.	codice cassa n.	
□ INPS sede di		
Matr./Pos. Contr. n.	_	
□ INAIL sede di		
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.	

Data e luogo II/I Dichiarante/i

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del tratt	amento: SUAP/SUE d	İ